

RELAZIONE PER LA VERIFICA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

DECRETO REGIONALE n. 11/2011 e prot. 20143 del 9.6.2011

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dalgaudio LAURO Gianni nato a IMPERIA il 07-06-1963 C.F.: RLNGNN63H07E290T residente in c/o Studio

Progettista Arch. GHIGLIONE Davide

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Strada Colla n. 15 catasto terreni sezione : PM foglio : 5 mappale : 161 catasto terreni sezione : PM foglio : 5

Catasto Fabbricati sezione : PM foglio : 5 mappale : 639

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

PR. "G" di Censimento di completamento - art. 24

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC art.19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Regime di insediamento diffuso - Regime insediativo diffuso - Regime insediativo diffuso - Regime insediativo diffuso - art. 60

Regime insediativo diffuso - Regime insediativo diffuso - Regime insediativo diffuso - Regime insediativo diffuso - art. 60

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

demolizione, fabbricato costruzione nuovo fabbricato con traslazione in Strada Colla n.15/F

E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semplificata completa SI SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO

Il fabbricato oggetto della demolizione utilizzato a fini abitativi è composto da due piani fuori terra con coperture

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è collinare con fabbricati di contenuta dimensione quelli localizzati sui terrazzamenti ricchi di vegetazione

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere consistono nella demolizione di un fabbricato e nella costruzione di un nuovo fabbricato ai sensi dell'art. 24

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di completamento

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC (art.19) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

Relativamente all'istanza in precedenza presentata ai sensi della L.R. n.49/09 lo scrivente Ufficio con Relazio

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esper

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 18/05/2011, verbale n.10, ha espresso il seguente p

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale

Prevede di intervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;

- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra qu

- il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali s

- i serramenti esterni della residenza siano del tipo ?persiane alla genovese? di colore verde e 4) la copertura

quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco;

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;

- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previsti nuovi impianti di irrigazione;

- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;

- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco rosso;

- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte l'esistente;

- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento siano realizzati con ghiaia;

- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto dell'intervento;

- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto;

- l'opera sia esecutiva e completa, con tutti i lavori necessari per la messa in opera e la sistemazione definitiva del paesaggio (vegetazione, arredo urbano, ecc.), senza che siano necessarie ulteriori opere.

IL TECNICO ISTRUTTORE

16/06/2011

DESPROCCAMENTO

Geom. Paolo RONCO